Objekttyp: **Advertising**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **77 (2005)**

Heft 3

PDF erstellt am: **31.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Ma ricordiamoci che tutti i nostri vicini hanno trovato il mezzo più sicuro che gli da sicurezza, gli accordi di Schengen. Grazie a questi accordi ora i "cattivi" vengono riconosciuti già in mezzo agli oceani, lontani dalle terre dell'Europa occidentale dove non devono approdare. E se non c'è il mare ci sono sempre le nazioni limitrofe che sono desiderose di fare parte degli accordi e per dare prova della loro prontezza respingono con foga gli "attacchi" contro le società occidentali.

"Il passato è il miglior insegnante per vivere il presente e programmare il futuro".

Se in passato i mercenari avevano un'immagine negativa, orientati al soldo, di sicuro non saranno meglio le "PMCs" le compagnie militari private. E di sicuro non creeremo sicurezza con accordi firmati tra capi di stato, perché anche quelli furono firmati in passato e poi eravamo costretti a studiare situazioni belliche durante le lezioni di Storia.

Per le associazioni militari queste circostanze rappresentano sfide reali, sfide che mettono punti di domanda sul nostro futuro, sui nostri valori. Siamo apolitici, ma permettetemi un piccolo appunto in questa direzione, visto che siamo chiamati in causa anche solo indirettamente. Ma gli accordi che abbiamo menzionato prima prevedono il disarmo del cittadino soldato, dato che questi non può contribuire alla sicurezza dello Stato, anzi la metterebbe addirittura in pericolo. Noi non possiamo volere questo, perché noi abbiamo deciso di non delegare lo scomodo compito di difendere la nostra patria.

Con gli auguri per il 2005 ho inviato il motto per quest'anno:

"il miglior modo per predire il futuro è quello di costruirlo".

E noi vogliamo costruirlo. Abbiamo deciso di ospitare la grande manifestazione delle GSSU nel nostro Mendrisiotto. Abbiamo deciso di dimostrare a cosa è ancora capace il soldato cittadino, ben istruito dal soldato professionista. Noi siamo qui perché crediamo nei valori di cui abbiamo parlato prima e siamo pronti a difenderli, ma sicuramente non disarmati, visto che siamo stati istruiti per maneggiare armi con consapevolezza.

La costruzione del nostro futuro è iniziata, tutti possono dare una mano e tutti hanno gli attrezzi giusti per far parte di questo cantiere che alla fine offrirà un edificio solido e magnifico.

Viva l'ASSU, viva il Ticino, viva la Svizzera!

App Rolf Homberger
Presidente ASSU M.B.C.

UOMO DONNA

scoprire che l'eleganza non è un lusso

Il catalogo Monn primavera-estate 2005 presenta il Museo Hermann Hesse a Montagnola e offre un'entrata gratuita.

MONN
www.monn.com